

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 giugno 2016, n. 1078  
**FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 - Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - Determinazione n. 797/2015 e s.m.i. – Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo – Soggetto proponente: DUPLAST S.p.A.**

#### **IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE**

- Visti gli artt. 4, 5 e 6 della LR. n. 7 del 4 febbraio 1997;
- Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 29 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;

#### **PREMESSO CHE:**

- con DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/03/2013, la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n. 79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- in data 25 luglio 2013 stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese", a cui sono stati destinati € 40.958.419,43;
- con la DGR n. 2120 del 14/10/2014 la Regione ha stabilito di avviare un'attività di rimodulazione degli interventi del FSC 2007-2013 e di negoziato con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con le strutture tecniche del DPS stabilita dalla Delibera CIPE n. 21/2014, finalizzata ad identificare un nuovo quadro di interventi per ciascuno degli APQ sottoscritti, sulla base dei criteri concernenti: a) cantierabilità degli interventi; b) coerenza con la programmazione comunitaria 2014 - 2020; c) capacità effettiva di cofinanziamento dei soggetti beneficiari;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- sul BURP n. 139 del 06/10/2014 è stato pubblicato il Regolamento Regionale n. 17 del 30 settembre 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)";
- il Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha verificato la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria piccole imprese" dell'APQ "Sviluppo Locale" siglato il 25 luglio 2013 con le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- criteri di selezione dei progetti;
  - regole di ammissibilità all'agevolazione;
  - regole di informazione e pubblicità;
  - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013, Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 — 2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854 e adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014-2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi n. 797 del 07/05/2015 è stato approvato e pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 l'avviso Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" - denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Piccole Imprese ai sensi dell'articolo 27 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014";

**CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:**

- con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. A00\_158/4515, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha proceduto alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 -, così come previsto dall'art.

- 12 dell'Avviso pubblicato sul BURP n. 68 del 14/05/2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;
- con la medesima nota ha trasmesso la relazione istruttoria della proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. dalla quale risultano investimenti ritenuti ammissibili per complessivi € 1.163.532,00=, di cui:
    - € 1.138.532,00 per Attivi Materiali,
    - € 25.000,00 per Innovazione,con agevolazione massima concedibile pari ad € 514.839,40;
  - l'art. 31, comma 2 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, il quale stabilisce che sulla base delle verifiche effettuate, la Regione, mediante determinazione dirigenziale, adotta il provvedimento di ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo ovvero di inammissibilità;

#### **RAVVISATA LA NECESSITA DI:**

- prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);
- ammettere la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.

#### **VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

##### **Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

#### **ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

#### **DETERMINA**

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 31/05/2016 prot. n. 979/U, trasmessa in data 31/05/2016 ed acquisita agli atti in data 31/05/2016 prot. n. AOO\_158/4515, che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1), conclusasi con esito positivo in merito alla verifica di ammissibilità formale e sostanziale, nonché della valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 -, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere, ai sensi dell'art. 12 punto 10 dell'Avviso, la proposta progettuale presentata dal Soggetto proponente DUPLAST S.p.A. — Codice Progetto: 02QL326 - alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo;
- di stabilire che le modalità di presentazione del progetto definitivo, di istruttoria delle proposte e di concessione delle agevolazioni sono quelle stabilite dagli articoli 22, 23 e 32 del Regolamento n. 17 del 30/09/2014;
- di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa sopra riportata, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa DUPLAST S.p.A.;
- alla Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) — Trasparenza — Determinazioni Dirigenziali e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso la Sezione Competitività dei Sistemi Produttivi — Corso Sidney Sonnino n. 177 — Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente della Sezione  
Pasquale Orlando

**ALLEGATO ALLA DETERMINA**Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESEN° 1078 DEL \_\_\_\_\_  
06 GIU. 2016"ALLEGATO 1"

*Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza  
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014  
Titolo II – Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE"  
(articolo 27 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

**RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO****Impresa proponente: DUPLAST S.p.A.**

Codice Progetto: 02QL326

Protocollo istruttorio: 11



**INTERVENTO ALLA GIUGLIA**

Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

*Indice*

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso .....	3
1.1 Trasmissione della domanda .....	3
1.2 Completezza della documentazione .....	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso .....	5
2.1 Soggetto proponente .....	5
2.2 Investimento .....	6
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso .....	9
3.1 Esame preliminare della domanda .....	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato .....	9
3.2.1 Definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1) .....	9
3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2) .....	9
3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3) .....	11
3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4) .....	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5) .....	14
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6) .....	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7) .....	17
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8) .....	20
3.3 Investimenti in Attivi Materiali .....	21
3.4 Investimenti in R&S .....	21
3.5 Investimenti in Innovazione .....	21
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza .....	25
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento .....	25
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva .....	25
5. Conclusioni .....	28



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

## 1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

### 1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 30/09/2015 alle ore 16.47;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Piccole Imprese" messa a disposizione sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it).

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui alla lettera g) del comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso. A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese" ed, in particolare che *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

### 1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- Sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Piccole imprese", completa di firma digitale dell'istante e di pagamento della marca da bollo n. 01140947034264 del 29/09/2015;
- Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli con vigenza (firmata digitalmente);
- Sezione 3 – n. 6 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia (firmate digitalmente);
- Sezione 4 - Business Plan;
- Sezione 5 e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto dell'intervento e assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, complete di firma digitale del tecnico Ing. Luigi Marcone;
- Sezione 6 – DSAN del dato ULA nei 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso;
- Atto costitutivo datato 24/02/2005, Rep. n. 165171 Rac. n. 23238 e Statuto;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2012, 2013, 2014 completi della nota integrativa, relazione sulla gestione del bilancio, relazione del collegio sindacale e verbale di assemblea ordinaria firmati digitalmente e ricevute di deposito;
- Copia del libro soci;
- Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Luigi Marcone, circa la cantierabilità e compatibilità con gli strumenti urbanistici della sede individuata in relazione all'attività svolta ed all'intervento oggetto di agevolazione;
- Inquadramento geografico su ortofoto.

L'impresa ha inviato integrazione spontanea a mezzo PEC del 01/02/2016, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 640/BA del 02/02/2016, inerente una Relazione tecnica illustrativa circa l'innovatività della proposta.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante, inviata a mezzo PEC del 19/05/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 721/I del 23/05/2016, in particolare:



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- Chiarimenti circa quanto esplicitato dall'impresa nella descrizione del mercato, in relazione alle collaborazioni descritte;
- approfondimenti in merito alla capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento e di tutta l'analisi di mercato in generale;
- visura camerale da cui emerge anche il dato complessivo delle ULA nelle due attuali sedi;
- richiesta di agibilità da parte della G.R.A.V.I. S.r.l., in qualità di proprietario dell'immobile del 27/04/2016;
- visura camerale della società G.R.A.V.I. S.r.l. e DSAN relativa alla disponibilità della sede per 5 anni dalla data di ultimazione degli investimenti.

A seguito di richiesta di documentazione integrativa, il soggetto proponente ha inviato la documentazione mancante, inviata a mezzo PEC del 23/05/2016 ed acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 740/I del 24/05/2016, in particolare:

- Atto costitutivo integrale completo;
- Documentazione relativa alla disponibilità della sede (contratto di locazione fra la G.R.A.V.I. S.r.l. e l'impresa proponente del 05/10/2007, reg. a Gioia del Colle in pari data al n. 7758 serie 3);
- DSAN integrazione investimenti e scheda investimenti rettificata;
- Relazione Illustrativa – Progetto di Innovazione, stampaggio Biopolimeri.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

## 2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

### 2.1 Soggetto proponente

L'impresa proponente **DUPLAST S.p.A.**, Partita IVA 06555790630, è stata costituita in data 22/05/1992 (come risulta dalla DSAN, a firma del legale rappresentante, inerente l'iscrizione in Camera di Commercio del 29/09/2015), ha avviato la propria attività in data 03/12/2004 ed ha sede legale in Piazza Bovio n. 14 – Napoli e sede operativa in Gioia Del Colle (Ba) - S.S. 100 km. 34.800, sn.

#### ✓ Descrizione della compagine

Alla data del 29/09/2015 (dichiarazione sostitutiva di atto notorio della certificazione di iscrizione della camera di commercio a firma del legale rappresentante – Amministratore Unico la Sig.ra Amaniera Graziella) l'impresa presenta un capitale sociale di € 624.000,00 interamente sottoscritto e versato ed è partecipata nella maniera seguente:

- DURACCIO MAURIZIO UMBERTO 16% pari ad € 99.840,00;
- DURACCIO ENNIO 16% pari ad € 99.840,00;
- AMANIERA GRAZIELLA 68% pari ad € 424.320,00.

#### ✓ Oggetto sociale

La società ha per oggetto:

- l'attività industriale diretta alla produzione e riciclaggio di articoli in materiale plastico in genere;
- la fabbricazione, il commercio (all'ingrosso e al minuto) e la rappresentanza, anche con deposito, di manufatti di ogni tipo e genere in plastica, nonché il commercio e la rappresentanza delle relative materie prime, sussidiarie e semilavorati;
- la fabbricazione, il commercio (all'ingrosso e al minuto) e la rappresentanza, anche con deposito, di articoli per la casa di ogni tipo e genere.

#### ✓ Campo di attività

La società, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla CCIAA, svolge l'attività principale di fabbricazione di articoli in materie plastiche. In particolare, la produzione, abbraccia diversi settori: alimentare e casalinghi (stendibiancheria, bacinelle, secchi, ecc ) e altri nuovi articoli in plastica nel settore del garden e dell'arredamento per esterno (Vasi da Giardino, fioriere, ciotole, sedie e tavoli, spiaggine, ecc ). Inoltre, si occupa della produzione di cassette in plastica per la raccolta di prodotti agricoli, di cestelli portabottiglie, di contenitori portarex per il latte fresco e UHT ed accessori per l'imballaggio dell'industria dei derivati del latte (erogatori e Tappi per bombolette panna Spray); la produzione di articoli per il settore garden prevede la produzione di vasi per fiori e piante, cucce per cani e fontane in resina, di casalinghi in plastica come bacinelle, pattumiere, secchi, portabiancheria e box trasparenti.

Il settore economico principale di riferimento è quello identificato dal seguente codice Ateco 2007: 22.29.09 - *Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca*; si conferma tale codice anche in riferimento al programma di investimento proposto.

#### ✓ requisiti



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

a. requisito dimensionale di piccola impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una piccola impresa singola, così come si evince:

1) dalla tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

*Tabella n. 1*

Dati relativi alla singola impresa-		
Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
13,50	3.845.595,00	6.296.213,00

Si segnala che l'impresa proponente non ha segnalato, all'interno del business plan, le partecipazioni tramite persone fisiche. Tuttavia, dall'analisi della documentazione, è emerso che gli stessi soci, di concerto, detengono il controllo della Società Immobiliare G.R.A.V.I. S.r.l. Tale società immobiliare (Codice Ateco 68.1 Compravendita di beni immobili effettuata su beni immobili - Ateco 77.39.9 noleggio di altre macchine e attrezzature) nasce da un progetto di scissione mediante trasferimento della Duplast S.p.A. nel 2007 e la composizione societaria è la medesima, per teste e per quote, a quella della proponente, avendo anche la stessa sede legale ed operativa e lo stesso Amministratore unico, la Sig.ra Amaniera Graziella.

Pertanto, si prende atto che l'impresa, secondo quanto reso sotto forma di DSAN ai sensi del art. 46 DPR 28.12.2000 n. 445 resta autonoma e non si rilevano influenze esterne sulla dimensione della stessa.

2) dai dati riscontrati dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014 allegati all'istanza di accesso.

b. requisito dei tre bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2012, 2013 e 2014;

c. requisito del fatturato medio non inferiore ai 1,5 MEuro nei tre esercizi precedenti: il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 4.162.584,00, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2012 ammonta ad € 4.313.237,00, il fatturato del 2013 ammonta ad € 4.328.920,00, il fatturato del 2014 ammonta ad € 3.845.595,00;

d. requisito di almeno 10 ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda: l'impresa, in allegato all'istanza di accesso, ha presentato la "Sezione 6 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul dato occupazionale", sottoscritta in data 29/09/2015 dal legale rappresentante, in cui attesta che il dato ULA nei 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza di accesso nella Regione Puglia è pari a 13,50 e che tale informazione è riscontrabile dal Libro Unico del Lavoro disponibile presso la sede aziendale. Inoltre, così come si evince dalla tabella n. 1, il dato ULA complessivo aziendale nell'esercizio 2014 è pari a 13,50.

## 2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma di investimenti sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 co. 4 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e art. 6 co. 1



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

dell'Avviso: "ampliamento di unità produttive esistenti"; infatti, l'impresa, produce oggetti in plastica a mezzo di stampaggio ad iniezione di polimeri termoplastici in granuli.

Il progetto prevede investimenti in Attivi Materiali inerente:

- l'acquisizione di n. 3 presse di nuova concezione del tipo full elettric;
- la realizzazione di una centrale frigorifera;
- la realizzazione di una centrale ad aria compressa.

Il programma di investimento mira da un lato ad incrementare la capacità produttiva e dall'altro alla riduzione dei costi energetici di produzione con importanti ricadute anche a livello ambientale.

Infine, il programma di investimento in Attivi Materiali è affiancato da un investimento in Innovazione mediante la previsione di acquisizione di servizi volti al conseguimento di conoscenze e competenze per l'introduzione dei biopolimeri nel processo produttivo.

✓ Requisiti

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

il progetto sarà realizzato presso la sede operativa della Duplast SpA , S.S. 100 km. 34.800, sn 70023 Gioia Del Colle (Ba).

b. dimensione del progetto integrato (di importo compreso tra 1 e 20 milioni di euro):

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 1.143.532,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 1.138.532,00;
- Innovazione per € 25.000,00<sup>1</sup>.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione ed eventualmente anche in servizi di consulenza:

il progetto prevede investimenti in Innovazione.

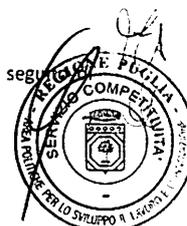
d. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'ammontare proposto degli investimenti in Attivi Materiali è pari al 99,56% dell'investimento complessivo.

e. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

nel rispetto dell'art. 4 comma 1 dell'Avviso, il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di innovazione "Manifattura sostenibile", Settore applicativo "Fabbrica Intelligente" KET: "Tecnologie di produzione avanzata". Gli investimenti previsti riguardano l'ampliamento del processo produttivo mediante l'introduzione di linee di processo a ridotto impatto ambientale e nuove centrali tecnologiche ad alta efficienza energetica.

<sup>1</sup> Tale importo, inizialmente previsto per € 5.000,00, è stato, successivamente, rivisto, in sede di istruttoria a seguito di approfondimenti inerenti l'innovazione.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi Integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

### 2.3 Requisito di premialità

L'impresa nel Business Plan dichiara di non essere in possesso del Rating di Legalità. Infatti, la verifica effettuata sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, ha dato esito negativo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

### 3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

#### 3.1 Esame preliminare della domanda

##### A. *Analisi del profilo del proponente*

Duplast S.p.A. opera nel settore della fabbricazione di articoli in materie plastiche abbracciando diversi settori: il settore alimentare e casalinghi (stendibiancheria, bacinelle, secchi, ecc.) oltre a vari articoli in plastica nel settore del garden e dell'arredamento per esterno (vasi da giardino, fioriere, ciotole, sedie, spiaggine ed altro). A ciò si aggiunge la produzione di cassette in plastica per la raccolta di prodotti agricoli, cestelli portabottiglie, contenitori portarex per latte fresco e uht ed accessori per l'imballaggio dell'industria dei derivati del latte (erogatori e tappi per bombolette panna spray).

L'impresa dichiara di voler rafforzare la struttura aziendale puntando sulla qualità, come principale strategia competitiva, sulla crescita produttiva con un'omogenea crescita delle funzioni e della struttura organizzativa, al fine di potenziare la presenza sui mercati nazionali e di contrastare più efficacemente i competitors anche locali.

##### B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

##### C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

##### D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

#### 3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

##### 3.2.1 Definizione degli obiettivi (*criterio di valutazione 1*)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. Innanzitutto, evidenzia che trattasi di un "ampliamento di unità produttiva esistente", prevedendo una serie di investimenti articolati nell'ambito degli Attivi Materiali e Innovazione, finalizzati ad incrementare la capacità produttiva ed alla riduzione dei costi energetici di produzione, attraverso l'acquisizione di tre presse e la realizzazione di una centrale ad aria compressa ed una centrale frigorifera.

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

##### 3.2.2 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (*criterio di valutazione 2*)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

▫ *Descrizione sintetica del progetto integrato proposto*

Gli investimenti in attivi materiali, del tutto preponderanti nel progetto integrato, prevedono sostanzialmente l'acquisizione di n.3 nuove presse del tipo full electric, la realizzazione di una nuova centrale frigorifera e la realizzazione di una centrale ad aria compressa. Tali investimenti sono soprattutto finalizzati a conseguire un significativo risparmio energetico ed un incremento della capacità produttiva dell'impianto.

In merito all'investimento in Innovazione, l'Azienda ha indicato la "consulenza in materia di innovazione" che verrà svolta nell'arco di circa 4 mesi a partire dall'avvio del progetto. Per tale attività la DUPLAST S.p.A. intende avvalersi di un consulente esterno per effettuare un audit energetico dello stabilimento produttivo, attualmente caratterizzato da un consumo annuo di energia elettrica di circa 2.800.000 KWh, al fine di implementare nel processo produttivo elementi di efficientamento energetico che riducano l'impiego di energia elettrica per unità di prodotto lavorato. In particolare, si intende valutare una tecnologia per lo stampaggio delle materie plastiche full-electric in sostituzione delle presse idrauliche, attualmente presenti, per ridurre in maniera significativa i consumi elettrici per unità di prodotto lavorato. La consulenza si ritiene necessaria, oltre che per l'acquisizione delle nuove presse full-electric, anche per efficientare gli impianti tecnologici di stabilimento come la centrale di aria compressa e la centrale frigorifera, comprensive delle loro reti di distribuzione.

▫ *1. Parere sugli elementi di elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B)*

Come si evince dalla descrizione del progetto integrato sopra riportata, questo consiste essenzialmente in investimenti in attivi materiali. In tale ambito, è poi preponderante la spesa relativa all'acquisto di tre presse elettriche. In sintesi, quindi, il progetto si caratterizza per l'acquisizione di tre presse del tipo full electric in sostituzione delle attuali presse di tipo idraulico.

Considerata inoltre la definizione di innovazione di processo fornita dal Regolamento UE 651/2014: "applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software)", al progetto proposto può essere riconosciuta una certa validità dal punto di vista dell'innovazione di processo a condizione che l'azienda nella stesura del progetto definitivo si attenga a quanto prescritto nel successivo punto 3.

Per il resto, nel Business Plan non sono attualmente contenute altre informazioni in grado di poter valutare altre caratteristiche del progetto come trasferibilità, validità industriale, ricadute economiche ed occupazionali, etc.

▫ *2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies (KET)" - 2014 a cura di ARTI, come segue:*

La proposta progettuale è inerente l'Area di Innovazione A1 - Manifattura Sostenibile - Fabbrica Intelligente, coerente con le Key Enabling Technologies, in particolare "Tecnologie di produzione avanzata", in considerazione del fatto che il progetto si pone l'obiettivo dell'acquisizione di nuovi macchinari in grado di perseguire un sensibile risparmio energetico.

▫ *3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

In sede di presentazione del progetto definitivo si raccomanda all'azienda quanto segue:

- evidenziare la connessione tra investimenti in innovazione e in attivi materiali; in altri termini, allo stato attuale e con le informazioni attualmente disponibili, sembra che gli investimenti in innovazione siano stati inseriti nel progetto più per caratterizzarlo come progetto integrato che per una loro effettiva necessità ai fini dello svolgimento del progetto stesso. A questo proposito la consulenza prevista come investimenti in innovazione dovrà fornire i seguenti elementi:
    - analisi energetica dell'attuale processo produttivo con identificazione dei consumi energetici specifici per unità di prodotto;
    - individuazioni dei consumi energetici specifici conseguibili con l'installazione di presse full electric;
    - individuazione della convenienza in termini economici, in termini produttivi, in termini di competitività, in termini di eventuale possibilità di realizzare nuovi prodotti, etc., conseguente all'installazione delle nuove presse;
  - esporre i contenuti del progetto in maniera chiara, concreta e dettagliata definendo le soluzioni tecnologiche da sviluppare, le prestazioni da conseguire, le eventuali difficoltà tecnologiche da affrontare per mettere a punto il nuovo processo produttivo basato su presse full electric;
  - fornire elementi quantitativi a supporto delle stime delle ricadute economico-industriali ed occupazionali del progetto;
  - fornire gli obiettivi quantitativi che il progetto intende perseguire e che costituiranno la base per effettuare la verifica finale del progetto stesso.
- 4. *Giudizio finale complessivo.*

Il programma proposto consiste essenzialmente in investimenti in attivi materiali. Nell'ambito degli investimenti in attivi materiali è poi preponderante la spesa relativa all'acquisto di tre presse elettriche. In sintesi, quindi, il progetto si caratterizza per l'acquisizione di tre presse del tipo full electric in sostituzione delle attuali presse di tipo idraulico.

Gli investimenti in innovazione sono molto contenuti e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

In ogni caso, gli investimenti previsti in attivi materiali possono essere riconosciuti tecnologicamente validi ed in grado di comportare all'azienda proponente benefici in termini di risparmio energetico ed incremento di competitività.

Considerata inoltre la definizione di innovazione di processo fornita dal Regolamento UE 651/2014: "applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato (inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software)", al progetto proposto può essere riconosciuta una certa validità dal punto di vista dell'innovazione di processo a patto che l'Azienda nella stesura del progetto definitivo si attenga a quanto prescritto nel punto 3.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 Coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (*criterio di valutazione 3*)



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Tabella n. 2

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,30	3

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Tabella n. 3

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	0,32	3

Il punteggio complessivo, pari a 6, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Tabella n. 4

Impresa	Valutazione
DUPLAST S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 Qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla DUPLAST S.p.A., mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Tabella n. 5

Analisi patrimoniale e finanziaria	Classi di valori		Punteggi	
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	58,57%	55,93%	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	4,99	4,60	3	3
Indice di liquidità	1,93	1,86	3	3
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>9</b>	<b>9</b>

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e risconti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e risconti passivi).



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Tabella n. 6

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	1
Anno 2014	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Tabella n. 7

Impresa	Classe
DUPLAST S.p.A.	1

### Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Tabella n. 8

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,019	0,0012
ROI	0,017	0,0024

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Tabella n. 9

Impresa	Classe
DUPLAST S.p.A.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Tabella n. 10

Impresa	Valutazione
DUPLAST S.p.A.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

### 3.2.5 Copertura finanziaria degli investimenti (criterio di valutazione 5)

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella n. 11

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI		
Fabbisogno	da Business plan	Rimodulato
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00
Progettazioni e direzione lavori	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.138.532,00	1.138.532,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali	0,00	0,00
Partecipazione a fiere	0,00	0,00
Ricerca industriale	0,00	0,00
Sviluppo Sperimentale	0,00	0,00
Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione	5.000,00	25.000,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato	0,00	0,00
<b>Totale investimento complessivo</b>	<b>1.143.532,00</b>	<b>1.163.532,00</b>
Fonti di copertura		
Eccedenza fonti anno precedente	0,00	0,00
Apporto di mezzi propri	843.677,04	843.677,04
Finanziamenti a m/l termine avente esplicito riferimento al PIA	0,00	0,00
<b>Totale escluso agevolazioni</b>	<b>843.677,04</b>	<b>843.677,04</b>
<b>Ammontare agevolazioni in conto impianti</b>	<b>514.839,40</b>	<b>514.839,40</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>1.358.516,44</b>	<b>1.358.516,44</b>

Il piano finanziario proposto e rimodulato prevede, a fronte di investimenti per € 1.163.532,00, fonti di copertura per € 1.358.516,44, di cui apporto di mezzi propri per € 843.677,04 ed agevolazioni pari ad € 514.839,40, sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile.

Vista la presenza nella proposta del piano di copertura finanziario dell'apporto di mezzi propri per € 843.677,04, si riporta, di seguito, il prospetto relativo all'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Tabella n. 12

<b>CAPITALE PERMANENTE</b>	
P.N.	3.521.747,00
(di cui riserve disponibili per € 2.721.054,000)	
FONDO PER RISCHI E ONERI	0,00
TFR	316.568,00
DEBITI M/L TERMINE	179.978,00
Risconti Passivi (limitatamente ai contributi pubblici)	0,00
	4.018.293,00
<b>ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	
CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0,00
IMMOBILIZZAZIONI	872.697,00
CREDITI M/L TERMINE	0,00
	872.697,00
<b>CAPITALE PERMANENTE - ATTIVITA' IMMOBILIZZATE</b>	<b>3.145.596,00</b>

Dal prospetto relativo all'equilibrio finanziario, rileva un capitale permanente superiore all'attivo immobilizzato. Pertanto, qualora l'impresa dovesse confermare, in sede di progetto definitivo il suddetto piano di copertura finanziario, potrà utilizzare tale eccedenza a copertura del programma di investimento mediante costituzione di apposita riserva vincolata di patrimonio netto.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Si rammenta, inoltre, che il soggetto proponente dovrà mantenere un apporto pari almeno al 25% del valore dell'investimento, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dal comma 7 dell'art. 6 dell'Avviso.

L'esito circa il criterio di valutazione 5 complessivo è **positivo**.

3.2.6 Compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (*criterio di valutazione 6*)

Sulla base della documentazione presentata dall'impresa proponente, emerge quanto segue:

a) Localizzazione:

L'intervento proposto è previsto nella sede operativa della DUPLAST S.P.A., sita in Gioia del Colle (BA) al Km 34,800 della S.S. 100 ed individuata catastalmente al Foglio 24 e 15, particelle 1774/sub 1, 584/sub 2, 584/3.



L'area nella disponibilità della DUPLAST S.P.A. è quella retinata.

b) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

La DUPLAST S.P.A. ha fornito i seguenti documenti:

Contratto di locazione tra la società G.R.A.V.I. S.r.l. e la società DUPLAST S.P.A. – entrambe amministrate dalla signora AMANIERA GRAZIELLA – relativamente all'opificio industriale sito in Gioia Del Colle (BA) al Km 34,800 della S.S. 100 ed individuata catastalmente al Foglio 24 e 15, particelle 1774/sub 1, 584/sub 2, 584/3.

- Copia del modulo F23 con evidenza del pagamento delle spese di registrazione del contratto.
- Dichiarazione del legale rappresentante della G.R.A.V.I. S.r.l., datata 15.03.16; con la quale si si conferma l'impegno a rinnovare il contratto di affitto per almeno 5 anni dalla data ultimazione degli investimenti;
- Evidenza del deposito della richiesta del Certificato di agibilità presso il SUAP del Comune di Gioia del Colle in data 27 aprile 2014.

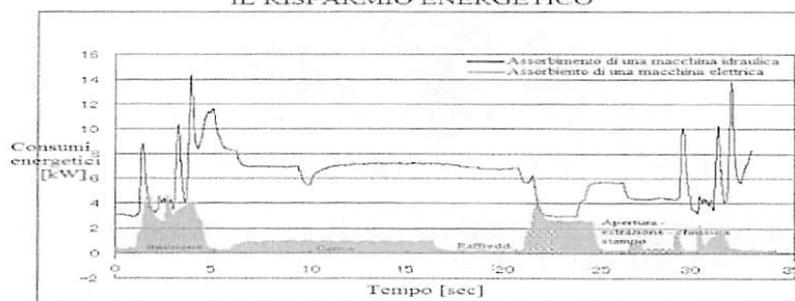
c) Oggetto dell'iniziativa:



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
 Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

La Duplast S.p.a. propone un piano di investimento che prevedere l'acquisizione di nuovi macchinari (presse per stampaggio ed altri) per la produzione di oggetti in plastica che utilizzano sistemi di attuazione a comando elettrici in sostituzione dei macchinari, ormai obsoleti, dotati di sistemi di attuazione oleodinamica. Il passaggio a macchinari elettrici comporta diversi vantaggi sia in termini di produttività che in termini ambientali. La documentazione tecnica proposta dall'impresa descrive, infatti, sia i miglioramenti in termini di tempi di ciclo di produzione (fino al 25 % dei tempi in meno), con conseguente aumento della capacità produttiva dell'impianto, sia i miglioramenti in termini ambientali ed energetici (minori rischi di potenziali sversamenti e minori consumi energetici).

Da un punto di vista urbanistico non si rilevano criticità specifiche trattandosi di un mero cambiamento di lay-out senza variazioni di volumi o destinazioni d'uso degli spazi esistenti.



d) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

L'investimento proposto non prevede la realizzazione di interventi edilizi, ma punta all'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature al fine di ottenere un incremento della produttività e una riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali quali: minor consumo di acqua e di energia elettrica, sostanziale eliminazione dei consumi di olio. Inoltre, l'intervento di ammodernamento e innovazione, si svolgerà all'interno dell'opificio industriale attualmente utilizzato dalla DUPLAST S.p.A. e - secondo quanto asseverato dall'Ing. MANNONE Luigi, con perizia giurata del 16.09.15,- pienamente conforme alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- e) Procedure tecniche/amministrative in corso e/o da avviare necessarie per la cantierizzazione dell'investimento, indicando il documento autorizzativo necessario, assenza o presenza di vincoli ostativi al rilascio per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e tempistica:

Al momento non è in corso alcuna procedura amministrativa perché non necessaria. DUPLAST S.P.A. dovrà – in caso di effettivo avvio del piano di investimento – provvedere alle comunicazioni di legge per lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria (CIL, DIA o SCIA) oltre che all'aggiornamento di eventuali autorizzazioni da parte dei VV.F. nel caso in cui ne ricorrano le condizioni (tipologia di produzione, superfici, carichi di incendio, ecc.).

L'implementazione del piano d'investimento comporterà anche la revisione del Documento di Valutazione dei Rischi e della documentazione e delle attività conseguenti (istruzioni di lavoro, formazione del personale).

- f) Giudizio finale sulla cantierabilità con evidenza dei motivi ostativi:

Sulla base della documentazione esaminata si esprime un giudizio di cantierabilità immediata.

- g) Prescrizioni/indicazione per la fase successiva:

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Copia del certificato di agibilità dell'immobile che ospita le attività produttive oggetto dell'intervento.

L'esito circa il criterio di valutazione 6 complessivo è **positivo**.

### 3.2.7 Analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- *Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico (Prodotto/Servizio)*

La Duplast S.p.A. iniziò la sua attività con la Vetreria "F.lli Duraccio" nel napoletano; negli anni sessanta allestirono una vetreria anche a "Gioia del Colle" (Ba) con la VEBAD S.p.A., operante nel settore della produzione di damigiane e contenitori vari in vetro; nel 1965 la stessa società cominciò parallelamente l'attività di stampaggio di articoli vari in plastica come le cassette in plastica utilizzate nel settore agricolo. Per distinguere le due tipologie di attività (vetro e plastica), nel 1992 si costituisce la Duplast srl (trasformata nel 2003 in S.p.A.), che produceva nuovi e vari articoli in plastica per il settore del giardinaggio. Nel tempo, la società ha reso più tecnologico lo stabilimento di Gioia del Colle e la produzione relativa all'industria alimentare, dei casalinghi e nuovi articoli per il settore del garden e dell'arredamento esterno (Vasi da Giardino, fioriere, ciotole, sedie e tavoli, spiagge ed altro).

Inoltre, l'impresa ha aggiunto al bagaglio di esperienze anche una compartecipazione nella Vela Vitro Inc. finalizzata ad uno studio di fattibilità per la costruzione di un impianto per la produzione di contenitori in vetro, nel Comune di Lachute, Quebec (Canada); l'acquisizione e vendita di partecipazioni della società Sogimez, specializzata nella produzione di giocattoli; la detenzione di partecipazioni nella società Simplad e nella società Hotel Villa Duse srl proprietaria di una struttura alberghiera in Gioia del



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Colle; l'impresa, ha precisato in merito a ciò che le partecipazioni indicate sono state citate nell'ambito delle esperienze imprenditoriali della famiglia Duraccio in quanto in precedenza possedute dalla stessa.

▪ *Caratteristiche generali del mercato di sbocco*

La Duplast, opera nel settore della fabbricazione di articoli in materie plastiche. Tale settore comprende gli articoli da giardino quali fioriere, vasi da giardino, ciotole, spiaggine, sedie e tavoli, gli articoli per la casa quali, bacinelle, stendibiancheria, secchi, oltre ad articoli quali cassette per la frutta, cestelli, tappi per oggetti vari.

Il mercato di sbocco principale è quello dei vasi da giardino in plastica, cui si sta affiancando quello dei casalinghi in plastica. Tale mercato, a detta della proponente, fa leva sul prezzo, che i principali concorrenti riescono a contenere mediante investimenti nel settore tecnologico e con il contenimento dei consumi elettrici.

▪ *Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento e obiettivi di fatturato*

Il mercato attualmente servito è rappresentato dalle seguenti aree geografiche: Italia (96,5%); Slovenia, Grecia, Portogallo, Slovacchia, Albania, Malta e Libano, ed i principali clienti sono: Bricocenter, Obi Italia Srl, Eurospin, aventi sedi distribuite su tutto il territorio italiano e Coop Alleanza; i fornitori inerenti la materia prima come il polipropilene sono Ravago Italia Spa, M.Cecchi & Co.; Agricola Imballaggi Srl. Inoltre, secondo quanto dichiarato dalla proponente, le partecipazioni a fiere internazionali, hanno consentito l'acquisizione di nuovi clienti esteri.

L'investimento che si realizzerà, trattandosi di ampliamento dell'unità produttiva, comporterà un incremento della capacità produttiva pari a circa il 15% rispetto a quella attuale e, come già sopra detto, una riduzione dei costi di energia di circa il 25/30%.

L'impresa, ha determinato quale oggetto il valore della produzione a regime € 4.580.282,80.

▪ *Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale*

Il nuovo investimento ed il risparmio energetico che si realizzerà porteranno, a detta dell'impresa, maggiore competitività sui mercati francese, tedesco e inglese, a seguito dei contatti intrapresi in occasione delle fiere di settore.

▪ *Analisi della concorrenza*

La società annovera tra i suoi concorrenti Stefanlast (Veneto), Tontarelli (Marche), Veca (Veneto) e Bama (Toscana). Queste società, infatti, riescono ad essere competitive grazie agli investimenti nel settore tecnologico, con presse ad alto risparmio energetico, elemento fondamentale che ha spinto la Duplast ad avviare una serie di investimenti innovativi che la condurranno ad essere più competitiva a livello nazionale ed internazionale.

▪ *Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento*

Attualmente la Duplast ha come mercato di riferimento il territorio nazionale, in particolare: Lombardia, Campania, Puglia, Sicilia, Lazio e Calabria.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

L'obiettivo, derivante dall'attuazione del programma di investimento, è rappresentato non solo dalla volontà di rafforzare l'integrazione con il tessuto economico esistente ma anche dalla possibilità di ampliarlo sino ad abbracciare paesi esteri come la Francia, la Germania e l'Inghilterra; paesi in cui per potersi affermare è necessario approcciarsi in maniera diretta con prezzi competitivi per poter diventare un punto di riferimento, grazie anche all'utilizzo di biopolimeri nel proprio ciclo produttivo.

L'integrazione ed il rafforzamento sul mercato non possono prescindere da una serie di elementi quali: attenzione alle tematiche ambientali, riduzione dei tempi di negoziazione dei contratti, maggiore integrazione con le politiche dei fornitori, valutazione e controllo dell'ambiente competitivo, particolare attenzione ai costi fissi ed ai costi di coordinamento.

Gran parte di tali aspetti, secondo l'impresa, sono stati affrontati dal management che intende ampliare e diversificare le quote di mercato in possesso sino ad acquisirne delle nuove oppure ad ampliarne le attuali; inoltre, l'obiettivo nel breve termine, è quello di poter applicare prezzi decisamente più competitivi rispetto alla concorrenza per via del risparmio dei costi di energia che deriverebbero dalla integrazione nella struttura di presse full-elettrici; quello di medio periodo, invece di passare all'utilizzo di biopolimeri per rispondere alle esigenze di cambiamento in termini ambientali.

Tra i fornitori locali che beneficerebbero indirettamente dell'investimento si considerano alcuni fornitori di servizi locali ed le ditte di trasporto che, grazie all'aumento delle vendite, movimenterebbero più merci.

- *Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità*

L'impresa non ha effettuato l'analisi SWOT.

Come esposto in precedenza, la Duplast ribadisce la necessità di aumentare il livello di competitività; tale step può realizzarsi solo quando punterà a realizzare investimenti altamente tecnologici da cui deriverebbe un'ottimizzazione dei costi di produzione applicando prezzi inferiori rispetto ai diretti concorrenti senza influire sulla qualità del prodotto.

- *Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali (commentare le tabelle seguenti)*

Alla luce dei volumi di produzione degli esercizi precedenti e del mercato servito, la Duplast ha ipotizzato, anche per l'esercizio a regime, un utilizzo della capacità produttiva pari al 90% di quella massima.

Di seguito, si riporta una tabella esplicativa della determinazione della capacità produttiva ante e post investimento previsto:

**Tabella n. 13**

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
VASI GIARDINAGGIO INIEZIONE	PEZZI/ORA	392	6.048	2.370.816	2.124.000	1,04	2.208.960,00
CASSE	PEZZI/ORA	22	6.048	133.056	118.500	4,02	476.370,00
CASALINGHI E BOX	PEZZI/ORA	257	6.048	1.554.336	1.379.800	0,7	965.860,00
STENDINI	PEZZI/ORA	4	6.048	24.192	22.000	8	176.000,00
ALTRO	PEZZI/ORA	30	6.048	181.440	167.320	0,11	18.405,20
<b>TOTALE</b>							<b>3.845.595,20</b>



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

Tabella n. 14

Esercizio a regime (2017)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
VASI GIARDINAGGIO INIEZIONE	PEZZI/ORA	451	6.048	2.727.648	2.454.883	1,04	2.553.078,32
CASSE	PEZZI/ORA	25	6.048	151.200	136.080	4,02	547.041,60
CASALINGHI E BOX	PEZZI/ORA	296	6.048	1.790.208	1.611.800	0,7	1.128.260,00
STENDINI	PEZZI/ORA	5	6.048	30.240	27.216	8	217.728,00
ALTRO	PEZZI/ORA	35	6.048	211.680	190.512	0,11	20.956,32
VASI RATTAN	PEZZI/ORA	20	6.048	120.960	108.864	1,04	113.218,56
<b>TOTALE</b>							<b>4.580.282,80</b>

L'esito circa il criterio di valutazione 7 complessivo è **positivo**.

### 3.2.8 Analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento (criterio di valutazione 8).

L'impresa ha previsto l'assunzione di una unità da destinare ai nuovi macchinari e che verrà affiancata al personale presente in azienda. Nei primi mesi, la nuova unità dovrà seguire una scrupolosa formazione, in sito, durante le fasi di lavorazione, per essere autonoma ed operativa nel più breve tempo possibile. L'impresa ha stimato la fine degli investimenti entro la fine del 2016, pertanto, in pari data avverrà la messa in funzione dei nuovi impianti e contestualmente l'assunzione.

La tabella, di seguito riportata, indica quale dato di partenza, il dato ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso sul territorio pugliese atteso che l'incremento occupazionale dev'essere realizzato nel territorio pugliese.

In ragione di tale esiguo incremento, sono state richieste all'impresa le motivazioni, di seguito riportate: *poiché, il valore della produzione nel 2014 ha subito una lieve flessione rispetto agli esercizi precedenti e, tale gap non è stato ancora interamente recuperato nell'esercizio 2015, la società ha ritenuto opportuno incrementare l'organico di una sola nuova unità da destinare ai nuovi macchinari che verrà affiancata da una delle unità già presenti in azienda. Inoltre, visto che l'investimento comporterà una ulteriore spinta economica, grazie all'aumento della capacità produttiva e della produzione correlata, la Società auspica di incrementare la propria forza lavoro negli anni futuri ma, al momento, il fabbisogno stimato è di una sola unità incrementale.*

Tabella n. 15

Sintesi occupazione diretta creata			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti l'istanza di accesso (settembre 2014 – agosto 2015)	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,5	2
	Operai	8	0
	<b>TOTALE</b>	<b>13,5</b>	<b>2</b>
Media ULA nell'esercizio a regime 2017	Dirigenti	0	0
	Impiegati	5,5	2
	Operai	9	0
	<b>TOTALE</b>	<b>14,5</b>	<b>2</b>
Differenza ULA	Dirigenti	0	0
	Impiegati	0	0
	Operai	1	0
	<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>0</b>

Secondo quanto dichiarato nel business plan, l'azienda applica il principio di uguaglianza in tutte le fasi del ciclo del progetto, specificando che il principio di uguaglianza vige poiché la scelta viene effettuata



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

alla luce delle capacità e competenze mediante valutazione dei curricula sia per le mansioni che per il trattamento economico.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione **8**, considerando anche il mantenimento del dato ULA di partenza, è da ritenersi **positivo**.

### 3.3 Investimenti in Attivi Materiali

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € **1.138.532,00** utilizzati per:

- **Macchinari, Impianti e attrezzature** per un totale di € **1.138.532,00** così suddiviso:
  - **Macchinari per € 1.024.313,00**: macchina serie EKW PI FULL ELECTRIC - completamente elettrica automatica bmbad iniezione con vite punzonante atta allo stampaggio di materie termoplastiche serie EKW 65 pi/5500 per € 485.200,00; pressa con chiusura ginocchiera orizzontale per plastica vite d 82 per € 195.000,00; macchina serie EKW PI FULL ELECTRIC - completamente elettrica automatica bmbad iniezione con vite punzonante atta allo stampaggio di materie termoplastiche serie ekw 38 pi/2200 per € 312.550,00; compressore a vite MARK CECCATO tipo DRM IVR 30, 30 KW, 40 cv portata variabile per € 31.563,00;
  - **Impianti per € 98.419,00**: impianto di raffreddamento ad alto risparmio energetico con tecnologia SAVE START ENERGY DCT a funzionamento adiabatico<sup>2</sup> per € 40.900,00; unità di refrigerazione industriale MOD MKEVO PRO 360 per € 54.500,00; essiccatore a refrigerazione MARK CECCATO tipo mdx 6500 dotato di scarico di condensa automatico € 3.019,00;
  - **Attrezzature per € 15.800,00**: realizzazione disegni per manico + costruzione di stampi per € 9.800,00; costruzione stampo per striscetta per € 6.000,00.

Tabella n. 16

Attivi Materiali			
Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00
Progettazione e direzione lavori	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti, hardware e software	1.138.532,00	1.138.532,00	512.339,40
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>1.138.532,00</b>	<b>1.138.532,00</b>	<b>512.339,40</b>

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

### 3.4 Investimenti in R&S

Il progetto non prevede investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

### 3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in Innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

<sup>2</sup> In fisica è detto **adiabatico**, il processo di trasformazione fisica delle variabili macroscopiche di un sistema termodinamico (pressione, temperatura, volume) da uno stato fisico ad un altro senza scambi di calore con l'ambiente.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

- *Descrizione sintetica del programma di Investimenti in innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione*

In merito all'investimento in Innovazione, l'Azienda dichiara che riguarda la "consulenza in materia di innovazione" che verrà svolta nell'arco di circa 4 mesi a partire dall'avvio del progetto. Per tale attività la DUPLAST S.p.A. intende avvalersi di un consulente esterno per effettuare un audit energetico dello stabilimento produttivo, attualmente caratterizzato da un consumo annuo di energia elettrica di circa 2.800.000 KWh, al fine di implementare nel processo produttivo elementi di efficientamento energetico che riducano l'impiego di energia elettrica per unità di prodotto lavorato. In particolare, si intende valutare una tecnologia per lo stampaggio delle materie plastiche full-electric in sostituzione delle presse idrauliche attualmente presenti per ridurre, in maniera significativa, i consumi elettrici per unità di prodotto lavorato. La consulenza si ritiene necessaria, oltre che per l'acquisizione delle nuove presse full-electric, anche per efficientare gli impianti tecnologici di stabilimento come la centrale di aria compressa e la centrale frigorifera comprensive delle loro reti di distribuzione.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

Gli investimenti in Innovazione sono molto contenuti (€ 25.000) e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

La prima relazione tecnica illustrativa "Sull'innovazione del Processo Produttivo", redatta in data 16/9/2015 dallo Studio Tecnico Ing. Luigi Marcone, incaricato dall'azienda di svolgere uno studio finalizzato a "verificare il potenziale innovativo degli investimenti in nuovi impianti produttivi", risultava estremamente carente di concreti contenuti tecnologici e di valutazioni quantitative. In tale elaborato, oltre a informazioni riprese da letteratura, si affermava solo quanto segue:

*"Nello stato di assetto attuale la Soc. DUPLAST lavora su base annua all'incirca 2.000 t/a di polimeri in granuli producendo manufatti in plastica per la casa, il giardinaggio e cassette per l'imballaggio. Con l'introduzione di questi nuovi impianti di processo, oltre che le produzioni a catalogo, possono essere realizzati nuovi prodotti più specialistici a soddisfacimento delle richieste di mercato del packaging. Da una analisi condotta in Puglia le poche aziende che fanno lo stampaggio delle materie plastiche utilizzano nel loro processo produttivo solo presse idrauliche. La DUPLAST S.p.A. sarebbe pertanto una delle prime ad introdurre nel suo processo produttivo le presse per lo stampaggio ad azionamento elettrico, permettendogli di implementare il suo catalogo di nuovi prodotti per la conquista di nuove quote di mercato".* Tali affermazioni dovevano essere tutte sostenute da stime quantitative, da valutazioni concrete e dettagliate al fine di poter esprimere un giudizio sulla rilevanza e sul potenziale innovativo della proposta e sulla possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.

Successivamente, in data 21/03/2016, lo stesso Studio Tecnico Ing. Luigi Marcone, ha presentato una nuova relazione tecnica riguardante il Progetto di Innovazione e Sviluppo a Sostegno dell'iniziativa Industriale dal titolo "Stampaggio di Biopolimeri". Rispetto alla precedente relazione, viene dichiarata la volontà di ricorrere a biopolimeri. In particolare la relazione riporta:

*"Nel progetto di innovazione di cui appresso la DUPLAST intende introdurre nella produzione dei manufatti in plastica i biopolimeri: o in miscela con i polimeri di origine fossile o tal quali.*



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

*Nel raggiungimento di tale obiettivo, la DUPLAST ha necessità di acquisire nuove conoscenze e competenze tecnologiche sui biopolimeri e sperimentare nuove ricette di produzione."*

Considerati questi nuovi elementi, agli investimenti in innovazione può essere riconosciuta una certa validità a patto che l'azienda e l'incaricato della consulenza in Innovazione nella stesura del progetto definitivo si attengano a quanto prescritto nel successivo punto 5.

- 2. *Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 3. *Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne, nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 4. *Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Anche per questo punto, al fine di poter esprimere un giudizio è necessario che la consulenza e/o i documenti allegati al progetto definitivo forniscano concreti elementi in merito.

- 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Al fine di poter riconoscere gli investimenti in innovazione è necessario che, in sede di progetto definito, la prevista consulenza evidenzi:

- la connessione tra investimenti in innovazione e in attivi materiali; in altri termini, allo stato attuale e con le informazioni attualmente disponibili, sembra che gli investimenti in innovazione siano stati inseriti nel progetto più per caratterizzarlo come progetto integrato che per una loro effettiva necessità ai fini del progetto stesso. A questo proposito la consulenza prevista come investimenti in innovazione dovrà fornire i seguenti elementi:
  - analisi energetica dell'attuale processo produttivo con identificazione dei consumi energetici specifici per unità di prodotto;
  - individuazioni dei consumi energetici specifici conseguibili con l'installazione di presse full-electric;
  - individuazione della convenienza in termini economici, in termini produttivi, in termini di competitività, in termini di eventuale possibilità di realizzare nuovi prodotti, etc., conseguente all'installazione delle nuove presse;
- è indispensabile che il formulario del progetto definitivo fornisca concreti elementi in merito agli aspetti trattati nei punti 1., 2., 3. e 4. sopra riportati.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

▫ 5. Giudizio finale complessivo

Gli investimenti in innovazione sono molto contenuti (25.000€) e riguardano, come dichiarato dall'azienda, una "consulenza in materia di innovazione". Il Business Plan presentato dall'azienda è molto carente in termini di descrizione del progetto integrato e fornisce scarse informazioni sui nuovi macchinari da acquisire e sugli effettivi benefici energetici e/o di prodotto conseguibili tramite l'installazione delle presse full electric in sostituzione delle attuali presse idrauliche.

Oltre a quanto sopra, è indispensabile che la consulenza e/o il business plan redatto dall'Azienda fornisca concreti elementi in merito agli aspetti di cui ai punti 1., 2., 3. e 4. della presente scheda.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente rimodulati pari ad € 25.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tabella n. 22

Consulenza in materia di Innovazione alle imprese					
Ambito	Tipologia spesa	Investimenti proposti a seguito di revisione	Investimenti ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili	Agevolazioni concedibili
Servizi di consulenza in materia di Innovazione	Consulenza in materia di innovazione delle imprese	25.000,00	25.000,00	12.500,00	2.500,00
	Assistenza tecnologica per l'introduzione di nuove tecnologie	0,00	0,00	0,00	0,00
	Servizi di trasferimento di tecnologia	0,00	0,00	0,00	0,00
	Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Addestramento del personale	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ricerche di mercato	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzazione di laboratori	0,00	0,00	0,00	0,00
	Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE INNOVAZIONE TECNOLOGICA</b>		<b>25.000,00</b>	<b>25.000,00</b>	<b>12.500,00</b>	<b>2.500,00</b>

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate; tuttavia, a seguito dell'approfondimento inerente l'Innovazione che ha determinato un aumento della spesa prevista, le stesse, restano invariate rispetto a quanto preliminarmente richiesto nel Business Plan.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

### 3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza

Il progetto non prevede investimenti in Servizi di Consulenza.

### 3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità ha esaminato le Sezioni 5 e 5a presentate dal soggetto proponente, riportando le seguenti osservazioni:

#### Sezione 5:

#### **Normative ambientali: Tipologia progetto secondo la normativa VIA**

Il tecnico incaricato dichiara di non rientrare nell'ambito di applicazione della LR 11/2001 e ss.mm.ii. e del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Sulla base delle informazioni contenute nella documentazione trasmessa, si rappresenta che l'attività produttiva dell'azienda rientra tipologicamente nella categoria B.2.ad) *fabbricazione e trattamento di prodotti a base di elastomeri con almeno 25.000 tonnellate/anno di materie prime lavorate* della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., corrispondente all'analoga categoria 6.a) del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

In riferimento alla quantificazione delle soglie, si evidenzia opportunamente che il D.M. (MATTM) 52 del 30/03/2015 ha fornito integrazioni per i criteri tecnico-dimensionali e localizzativi utilizzati per le soglie già stabilite nell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs.152/2006 riducendole del 50% in presenza di almeno una delle condizioni individuate nel DM stesso.

Il tecnico incaricato dichiara, all'interno dell'Allegato 5a, che il potenziale produttivo dell'intero impianto è, in termini di materie prime, pari a 2.500 ton/anno di polimeri termoplastici in granuli: pertanto, le soglie indicate nella L.R. 11/2001 e nel DLgs 152/2006 non sono superate.

#### **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera**

Il tecnico incaricato dichiara che l'intervento non è soggetto all'autorizzazione emissioni in atmosfera ai sensi del DLgs 152/2006 e ss.mm.ii.

Dalla documentazione visionata, non avendo a disposizione sufficienti informazioni che ne possano confermare l'esclusione, l'Autorità Ambientale ritiene che le lavorazioni previste nell'impianto in oggetto potrebbero tipologicamente rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina relativa.

Potrebbe infatti essere necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione generale in ordine alle emissioni in atmosfera di attività e impianti in deroga elencati nella parte II, dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs. n° 152/06 (attività a ridotto inquinamento atmosferico) in quanto afferente alla tipologia "d) *Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg*", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

#### Sezione 5a:

L'azienda opera nel settore manifatturiero della Fabbricazione di articoli in materie plastiche: prodotti in plastica per il settore alimentare e casalinghi, settore del garden e arredamento da esterno, cassette di plastica, contenitori portarex, accessori per imballaggio, ecc.

L'azienda si sviluppa su una superficie di circa 30.000 mq., dei quali circa 8.000 mq coperti da fabbricati.

Il potenziale produttivo dell'azienda è di 2.500 ton/anno di polimeri termoplastici in granuli.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

La proposta di investimento prevede l'acquisto di macchinari che consentiranno un aumento della capacità produttiva del 15% e una riduzione dei consumi energetici di circa il 30%.

Dalla compilazione dell'Allegato 5a si evince che l'iniziativa proposta prevede numerose misure di sostenibilità: riduzione dei consumi idrici grazie alla sostituzione delle presse idrauliche con le presse elettriche, riduzione dei consumi energetici di circa il 30%, predisposizione di AUDIT energetico, sistemi di raccolta differenziata.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5, si desume che

✓ Prima della messa in esercizio dell'intervento

1. Emissioni: in relazione alla autorizzazione alle emissioni si rileva che l'attività potrebbe rientrare tipologicamente tra quelle assoggettate alla disciplina relativa. Potrebbe infatti rientrare nella categoria "d) *Produzione di articoli in gomma e prodotti delle materie plastiche con utilizzo giornaliero massimo complessivo di materie prime non superiore a 500 kg*", parte II, Allegato IV alla Parte Quinta del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dal soggetto proponente nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- 1) Utilizzo di soluzioni che consentano la riduzione dei consumi idrici: sostituzione delle presse idrauliche con presse a iniezione *full-electric* per la termoformatura dei prodotti finiti.
- 2) Efficientamento energetico del processo produttivo grazie all'introduzione dei nuovi macchinari, che abbatterebbero di circa il 30% i consumi di energia elettrica per tonnellata di prodotto lavorato.
- 3) Predisposizione di AUDIT energetico dell'azienda, in programmazione entro ottobre.
- 4) Raccolta differenziata spinta e per flussi separati, attraverso l'uso di contenitori differenziari con registro di carico e scarico.

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) al fine di contribuire alla chiusura del ciclo dei rifiuti, siano utilizzati, quali materie prime, polimeri termoplastici in granuli provenienti da riciclo.
- b) sia garantita la produzione di quota parte dell'energia elettrica/termica necessaria per il ciclo produttivo da fonti rinnovabili (es. impianto fotovoltaico in copertura).

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni ambientali sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aluti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la compatibilità ambientale dell'intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a renderlo maggiormente sostenibile.

#### **4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva**

L'impresa, in sede di redazione del progetto definitivo, dovrà attenersi scrupolosamente a quanto segnalato nella presente relazione relativamente a quanto segue:

- 1) Prescrizioni sugli aspetti innovativi del progetto e sugli investimenti in Innovazione;
- 2) Prescrizioni sulla cantierabilità;
- 3) Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

Le stesse saranno riportate dettagliatamente all'interno della comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo.



Relazione istruttoria istanza di accesso DUPLAST S.p.A.  
Aiuti ai programmi integrati promossi da PICCOLE IMPRESE

## 5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali e Innovazione è positiva a condizione che l'impresa fornisca nella fase successiva tutte le informazioni non fornite in tale sede, come segnalato nelle prescrizioni.

**Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.**

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

**Tabella n. 24**

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti da business plan		Investimenti proposti a seguito di rimodulazione	Contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	Agevolazioni teoricamente concedibili	Contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)					
Asse prioritario III - Obiettivo specifico 3a - Azione 3.1	Attivi Materiali	1.138.532,00	1.138.532,00	512.339,40	1.138.532,00	512.339,40	512.339,40
Asse prioritario I - Obiettivo specifico 1a - Azione 1.3	Innovazione	5.000,00	25.000,00	2.500,00	25.000,00	12.500,00	2.500,00
<b>TOTALE</b>		<b>1.143.532,00</b>	<b>1.163.532,00</b>	<b>514.839,40</b>	<b>1.163.532,00</b>	<b>524.839,40</b>	<b>514.839,40</b>

Infine, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità.

Si evidenzia che, in base al diagramma di Gantt delle attività programmate l'ultimazione degli investimenti è ipotizzata al 30/11/2016.

Modugno, 31/05/2016

L'Attuatore

Tiziana Attanasio

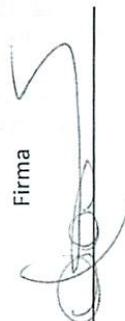
Il Program Manager  
Sviluppo del Sistema Regionale delle PMI

Donatella Toni

Firma



Firma




IL PRESENTE ALLEGATO  
E' COMPOSTO DA **28** FOGLI

IL DIRIGENTE  
Pasquale ORLANDO

